



# Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca

## Corso di Dottorato di Ricerca in Diritto dei Mercati Europei e Globali. Crisi, Diritti, Regolazione 2026

*Il presente Documento, condiviso ed elaborato con il Gruppo AQ del Corso di Dottorato, è stato redatto sulla base dei questionari somministrati dal 3 al 17 dicembre 2025 ai/le dottorandi/e e ai/le dottori/esse di ricerca. Al fine di agevolare l'interpretazione dell'analisi, si riporta di seguito il numero di risposte registrate per il Dottorato in Diritto dei Mercati Europei e Globali. Crisi, Diritti, Regolazione:*

- *questionario sulle opinioni dei dottorandi e delle dottorande: 11*
- *questionario sulle opinioni dei dottori e delle dottoresse di ricerca: inferiore alle 3 unità e quindi non diffuso*

### 1. Analisi delle opinioni dei dottorandi di ricerca

#### Commento risultati SEZIONE A

I dottorandi riconoscono in modo unanime la presenza di attività formative strutturate nell'ambito del corso di dottorato DMEG (d'ora in avanti, "corso di dottorato"), articolate in corsi, seminari e laboratori, e confermano che tali attività sono nettamente distinte dagli insegnamenti impartiti nei corsi di laurea magistrale. Il dato appare particolarmente significativo, in quanto testimonia la percezione di una chiara identità formativa del percorso dottorale, autonoma rispetto all'offerta didattica ordinaria.

Quanto ai moduli aggiuntivi, una parte consistente dei dottorandi (7 su 11) segnala la presenza di attività di taglio interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, coerenti con l'impostazione del corso. Non risultano attivati, allo stato, moduli dedicati ai temi dell'imprenditoria. Dall'anno accademico 2025/2026, sono invece attivati corsi in lingua inglese per preparare progetti di ricerca competitivi e per organizzare la presentazione dei propri lavori anche in contesti internazionali.

Con riferimento alle modalità di verifica dell'attività formativa, le risposte evidenziano una certa eterogeneità, corrispondente alla varietà dell'offerta formativa: 3 dottorandi indicano la previsione di esami scritti, 3 di esami orali, mentre 5 dichiarano che non sono previste verifiche formali. Il monitoraggio dell'attività di ricerca è invece strutturato chiaramente e in modo unitario. In particolare, come riconosciuto dai dottorandi, il monitoraggio viene effettuato attraverso riunioni di verifica quadrimestrali consistenti in esami orali (con previa preparazione di una relazione scritta di verifica), presentazioni dei risultati individuali relativi all'attività di ricerca e valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al momento del passaggio dell'anno. In definitiva, la ricerca dei dottorandi è oggetto di un controllo costante e formalizzato da parte del Collegio.

In relazione al budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 per le attività di ricerca, 5 dottorandi dichiarano di averne usufruito o di starne usufruendo, mentre 6 non vi hanno fatto ricorso. Il dato appare verosimilmente influenzato dalla presenza di dottorandi non titolari di borsa o con borse di dottorato industriale o P.A. (dunque, dipendenti di imprese o pubbliche amministrazioni), i quali più difficilmente ricorrono a tale strumento, mentre i titolari di borsa risultano generalmente più propensi ad utilizzare il budget e ne usufruiscono con soddisfazione.

Particolarmente positivo risulta il quadro relativo alla mobilità internazionale: 10 dottorandi su 11 hanno trascorso, stanno trascorrendo o intendono trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo. Tra questi, 7 – titolari di borsa – hanno usufruito o intendono usufruire dell'incremento fino al 50% della borsa previsto per tali periodi. I 3 non titolari di borsa o con borsa industriale o con PA non beneficiano o non intendono beneficiare di tale incremento: per i dottorandi industriali e PA vi è una maggiore difficoltà a programmare l'esperienza all'estero, se non vi sia disponibilità dell'ente di appartenenza. Ciò non di meno, va segnalato come, da ultimo, anche i dottorandi industriali si siano attivati in questo senso, per periodi più brevi. Il dato complessivo conferma, dunque, una marcata apertura internazionale del corso.

Più articolata appare la situazione con riferimento ai periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di ricerca nazionali, imprese o pubbliche amministrazioni. Si tratta però di un dato in evidente crescita, visto che 6 dottorandi su 11 dichiarano di aver svolto, stare svolgendo o avere in programma tali esperienze (2 presso Istituzioni di ricerca, 1 presso imprese, 3 presso pubbliche amministrazioni), mentre nella relazione dello scorso anno si dava conto di numero nettamente inferiore (3 su 9). Ciò dimostra che, individuato tale aspetto nella scorsa relazione tra le aree su cui intervenire in vista di un miglioramento, si è riusciti a incidere in modo significativo, allargando i rapporti con gli enti esterni. Anche qui va segnalato che alcuni dottori di ricerca (diversi dai candidati del dottorato industriale o PA), acquisito il titolo, sono stati successivamente assorbiti dalle imprese con cui il dottorato aveva sottoscritto convenzioni, a dimostrazione della forte sinergia tra le varie componenti del dottorato. Si segnala, per concludere sul punto, la mancanza del dato relativo alla presenza di un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese e Pubblica Amministrazione, a causa di un problema tecnico della piattaforma GOMP.

I dottorandi mostrano complessivamente di conoscere gli spazi di lavoro dedicati, emergendo che si tratta di uno spazio di lavoro con postazioni prevalentemente condivise. Sul punto, si può prevedere che vi saranno significativi miglioramenti nell'immediato, a fronte della necessità da parte dei dottorandi di prendere dimestichezza con gli spazi disponibili nella sede di Santa Maria in Gradi.

La maggior parte dei dottorandi risulta coinvolta in attività didattiche, di vario genere. Il dato conferma un buon livello di integrazione dei dottorandi nelle attività formative del Dipartimento.

7 dottorandi su 11 riferiscono, inoltre, lo svolgimento di attività di ricerca congiuntamente con altre Università, a testimonianza di una rete di collaborazioni accademiche attiva. Più limitato appare, invece, il coinvolgimento in attività che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese, segnalato da un solo dottorando, circostanza che riflette la natura prevalentemente teorico-giuridica di molte delle ricerche svolte nell'ambito del corso.

## **Commento risultati SEZIONE B**

I dottorandi esprimono un'elevata soddisfazione rispetto al corso di dottorato. Come nelle valutazioni precedenti, i giudizi espressi dalla totalità dei dottorandi relativamente al grado di soddisfazione complessivo restituiscono un risultato eccellente, pari solo alla valutazione circa l'approfondimento e l'aggiornamento delle tematiche trattate nel corso delle attività formative.

Per quanto riguarda proprio la formazione, in linea con le valutazioni dello scorso anno, i dottorandi apprezzano soprattutto la qualità, l'approfondimento e l'aggiornamento dei corsi. Inoltre, emerge come le attività formative non ostacolano il lavoro di ricerca e di scrittura della tesi. Si registra anzi un giudizio positivo anche rispetto all'utilità delle attività formative per lo sviluppo della tesi. Il dato è incrementato rispetto all'ultima rilevazione. Ciò dimostra la persistente attenzione del Collegio in ordine al mantenimento di una formazione di alto livello che rifletta altresì gli interessi dei dottorandi.

Le valutazioni *in itinere* del lavoro di ciascuno sono garantite e non sono percepite come una mera formalità, ma come un momento davvero utile e formativo. La valutazione dei dottorandi è inequivocabile al riguardo.

Rispetto alle esperienze all'estero, i giudizi sono complessivamente buoni. È particolarmente elevato il giudizio circa le informazioni e il supporto forniti dai docenti. Si tratta di un aspetto che nella valutazione precedente era indicato tra le aree da migliorare. È quindi motivo di soddisfazione constatare il successo delle azioni intraprese. Tuttavia, la valutazione diviene più variabile, con giudizi molto alti contrapposti ad alcuni molto bassi, in relazione al supporto ricevuto dall'Università di provenienza e da quella accogliente. Quanto al primo aspetto, stante l'attuale, riconosciuta, presenza di supporto nella fase in cui il dottorando si informa circa le opportunità di esperienza all'estero, si potrebbe valutare di lavorare ulteriormente con gli uffici per incrementare il supporto al dottorando anche nelle fasi successive all'avvio del periodo di studio all'estero. Quanto al secondo aspetto, si tratta in effetti di dato in buona parte fuori dal pieno controllo del Collegio. E però la rilevazione (comunque complessivamente sufficiente) suggerisce al Collegio stesso e in particolare ai tutor di non perdere, durante la permanenza all'estero, il contatto con il dottorando (che in quella fase pure deve essere lasciato libero di dedicarsi all'attività di ricerca *in loco*) e l'istituto presso cui si trova, nonché, a monte, di curare con ancora maggiore attenzione i rapporti con le istituzioni ospitanti. Ad ogni modo, si consideri che il grado di soddisfazione complessivo, comunque superiore alla sufficienza, è condizionato da due esperienze evidentemente negative (due valutazioni pari a 1), a fronte invece di sette valutazioni molto positive. Inoltre, sarebbe scorretto individuare sul punto una criticità *tout court*, sulla base di un confronto con i giudizi estremamente lusinghieri di cui si è dato conto nell'ultima rilevazione. Pare cioè fisiologico che al salire del numero di coloro che trascorrono dei periodi all'estero salga altresì la possibilità che non tutte le esperienze siano pienamente soddisfacenti. Si segnala infatti che si è passati da un numero di 3 dottorandi su 9 che avevano compilato la sezione nello scorso anno a 10 dottorandi su 11 nella presente rilevazione.

Proseguendo nell'analisi del documento, si deve rilevare come, a causa di un problema tecnico di GOMP, non sono disponibili i dati relativi alla soddisfazione rispetto alle esperienze presso istituzioni di ricerca nazionali, imprese e pubblica amministrazione ed al coinvolgimento nell'attività didattica, a cui ha preso parte la maggior parte dei dottorandi (come risulta dalla SEZIONE A).

Eccellente è infine il giudizio su strutture e strumenti. Aule e spazi dedicati all'attività formativa sono ritenuti assolutamente adeguati ed è elevatissima la soddisfazione circa il supporto fornito dagli uffici di segreteria. È altresì ottimo il giudizio sui servizi bibliotecari. I giudizi sono più bassi, anche se comunque sopra la sufficienza, con riguardo allo spazio personale riservato ai dottorandi. Al riguardo, si è già detto di come ci si attenda un miglioramento immediato, viste le recentissime azioni intraprese in questo senso presso la sede di Santa Maria in Gradi.

Anche con riguardo a trasparenza e coinvolgimento emergono giudizi estremamente positivi.

## Conclusioni

### Punti di forza

Il principale punto di forza del corso di dottorato, secondo le opinioni dei dottorandi, pare essere costituito dalla qualità dell'offerta formativa. Tutti i dottorandi riconoscono la presenza di attività formative strutturate e nettamente distinte dagli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale. Una quota significativa di dottorandi segnala la presenza di moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, in linea con l'impostazione culturale del corso e con le attuali esigenze della ricerca scientifica. Non mancano poi le collaborazioni con altre Università. I dottorandi apprezzano altresì il bilanciamento tra le attività formative e didattiche (giudicate utili) e il tempo da dedicare alla ricerca individuale.

Emerge in secondo luogo la presenza di un supporto costante da parte dei docenti, disponibili a fornire informazioni e affiancare i dottorandi nella ricerca, anche con l'aiuto della segreteria, il cui lavoro viene giudicato molto positivamente dai dottorandi. Non di secondaria importanza è altresì la serietà delle prove di verifica intermedie e al momento del passaggio di anno, che realizza un sistema di controllo e accompagnamento costante da parte del Collegio.

Infine, un ulteriore punto di forza è costituito dall'elevato livello di mobilità internazionale: 10 dottorandi su 11 hanno svolto, stanno svolgendo o intendono svolgere periodi di ricerca all'estero. Il dato testimonia una marcata apertura all'internazionalizzazione del corso e una forte coerenza tra progettazione formativa e dimensione internazionale della ricerca.

### **Aree di miglioramento e azioni da intraprendere**

**Area di miglioramento:** Moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca. Va tuttavia considerato che nel presente anno accademico, sono stati programmati moduli per l'accesso ai finanziamenti competitivi e per la valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca.

**Azioni da intraprendere:** Rafforzamento dei rapporti con enti ed associazioni del territorio, nonché con enti che lavorano con le istituzioni europee per l'accesso a finanziamenti competitivi

**Responsabilità (attori):** Collegio docenti; Associazione Amici di Giurisprudenza; Delegati dipartimentali internazionalizzazione/Ufficio dottorati e Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale

**Tempistiche:** 1 anno

**Area di miglioramento:** Supporto da parte dell'Università di provenienza e dell'istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero

**Azioni da intraprendere:** Coinvolgimento dei rappresentanti dell'Ufficio dottorati e dell'Ufficio per l'internazionalizzazione nelle occasioni di comunicazione - esistente (e apprezzata dai dottorandi) - circa le opportunità di svolgere periodi di ricerca all'estero; Sollecitazione degli stessi Uffici a seguire il dottorando anche dopo l'avvio del periodo all'estero; Rafforzamento dei rapporti con le istituzioni accoglienti e supporto ai dottorandi anche dopo l'avvio del periodo all'estero.

**Responsabilità (attori):** Collegio docenti/Delegati dipartimentali internazionalizzazione/Ufficio dottorati e Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale

**Tempistiche:** 1 anno

### **Analisi delle opinioni dei dottori di ricerca**

Con riferimento al questionario sulle opinioni dei Dottori di ricerca, i risultati non vengono diffusi poiché le risposte sono state inferiori alle 3 unità.

**Allegato 1**

**Questionario relativo alla soddisfazione di Dottorandi/e di primo e secondo anno**

Sezione A		Filtri	Numerosità
1)	A	Si	11
	B	No	In questo caso non rispondere alle domande: 2, 3 e 4 (sezione A) e da 1 a 6 (sezione B)
2)	A	Si	11
	B	No	0
3)	A	Si, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	7
	B	Si, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca	0
	C	No	4
4)	A	Esami scritti	3
	B	Esami orali	3
	C	Prove pratiche	0
	D	Nessuna	5
5)	A	Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	10
	B	Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	3
	C	Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	10
6)	A	Si	5
	B	No	6
7)	A	Si	In questo caso non rispondere alla domanda 9 (Sezione A)
	B	No	In questo caso non rispondere alla domanda 8 (Sezione A) e alle



Sezione A			Filtri	Numerosità	
			domande da 7 a 10 (Sezione B)		
8)	Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	A	Si (da titolare di borsa)	7	
		B	Si (da non titolare di borsa)	0	
		C	No (da titolare di borsa)	0	
		D	No (da non titolare di borsa)	3	
9)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	0	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	0	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato/a o disponibile ad accogliermi	0	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	0	
		E	Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	0	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	0	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	*altre risp. Fornite: maternità e al momento la mia attività non prevede periodi all'estero	1
10)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si, presso Istituzioni di Ricerca	In questi casi non rispondere alla domanda 12 (sezione A)	2
		B	Si, presso Imprese		1
		C	Si, presso Pubblica Amministrazione		3
		D	No	In questo caso non rispondere alla domanda 11 (sezione A) e alle domande da 11 a 14 (sezione B)	5
11)	Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si (da titolare di borsa)		NON DISPONIBILE
		B	Si (da non titolare di borsa)		NON DISPONIBILE
		C	No (da titolare di borsa)		NON DISPONIBILE
		D	No (da non titolare di borsa)		NON DISPONIBILE
12)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere		2



Sezione A			Filtri	Numerosità
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	0
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato/a o disponibile ad accogliermi	1
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	0
		E	Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi, o quelli previsti non erano sufficienti	0
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	0
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	1 + 1 (Non ne ho avuto necessità avendo svolto periodo di studio e ricerca all'estero)
13)	Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi e le dottorande?	A	Si, con postazioni per singoli/e dottorandi/e	1
		B	Si, con postazioni condivise	5
		C	Si, uno spazio condiviso senza postazioni	2
		D	No	3
14)	Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	A	Si, lezioni ordinarie	1
		B	Si, attività integrative (esercitazioni, seminari o attività di tutorato)	2
		C	Si, sia lezioni ordinarie che attività integrative	5
		D	No	3
15)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università?		Si/No	7 SI 4 NO
16)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?		Si/No	1 SI 10 NO

SEZIONE B	
Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo".	
Per nulla d'accordo	Del tutto d'accordo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Formazione	
1	Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.
2	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.
3	Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato
4	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.



5	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti
6	Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.
<b>Esperienze all'estero</b>	
7	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero
8	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.
9	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.
10	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero
<b>Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione</b>	
11	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni
12	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.
13	Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.
14	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.
<b>Attività didattica svolta</b>	
15	L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.
16	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.
<b>Strutture e strumenti</b>	
17	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si senti, si trova posto).
18	Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).
19	I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.
20	Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.
21	Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.
22	Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.
<b>Trasparenza e coinvolgimento</b>	
23	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.
24	I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività.
25	Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.
<b>Soddisfazione complessiva</b>	
26	Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.

<b>SEZIONE B</b>										
<i>Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo".</i>										
<i>Per nulla d'accordo</i>										<i>Del tutto d'accordo</i>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Formazione</b>										
1	Le attività formative sono risultate esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.									
2	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative erano approfondite e aggiornate.									
3	Le attività formative sono state utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.									
4	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.									



<b>SEZIONE B</b>	
<b>Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo".</b>	
<b>Per nulla d'accordo</b>	<b>Del tutto d'accordo</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono state solo una formalità o sono state del tutto assenti.
6	Le attività hanno coinvolto anche in modo significativo docenti ed esperti/e esterni all'istituzione.
7	Le attività hanno coinvolto anche in modo significativo docenti ed esperti/e internazionali.
8	Complessivamente sono soddisfatto/a delle attività formative offerte.
<b>Tesi di dottorato</b>	
9	Il supervisore della tesi era disponibile e reperibile.
10	Il supervisore mi ha aiutato/a a costruire una rete di collaborazione scientifica.
11	La tesi mi è stata utile per imparare a strutturare e comunicare i risultati del mio lavoro.
12	Il lavoro di tesi mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.
13	Complessivamente sono soddisfatto/a delle attività di ricerca legate alla mia tesi di dottorato.
<b>Ricerca</b>	
14	Le altre attività di ricerca che ho svolto erano legate alle principali tematiche della tesi di dottorato.
15	Le attività di ricerca sono state utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.
16	Il carico di lavoro richiesto da queste attività di ricerca mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività formative e alla tesi.
17	Le attività di ricerca mi sono state utili per imparare a strutturare e comunicare i risultati del mio lavoro.
18	Le attività di ricerca mi sono state utili nel costruire una rete di collaborazione scientifica nazionale.
19	Le attività di ricerca mi sono state utili nel costruire una rete di collaborazione scientifica internazionale.
20	Il percorso di dottorato mi ha reso/a più capace di svolgere ricerca in modo indipendente.
21	Complessivamente sono soddisfatto/a delle altre attività di ricerca svolte.
<b>Esperienze all'estero</b>	
22	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dal corpo docente circa lo svolgimento di esperienze all'estero.
23	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è stato soddisfacente.
24	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è stato soddisfacente.
25	Durante il periodo all'estero ho ricevuto una adeguata supervisione per il mio lavoro di tesi.
26	Il periodo all'estero è stato utile per lo sviluppo della tesi di dottorato.
27	Le attività di ricerca svolte all'estero mi sono state utili per imparare a comunicare i risultati del mio lavoro.
28	Il lavoro di ricerca svolto all'estero mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.
29	Complessivamente sono soddisfatto/a del periodo di studio o ricerca all'estero.
<b>Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione</b>	
30	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dal corpo docente circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni.
31	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è stato soddisfacente.
32	Il supporto ricevuto dall'istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è stato soddisfacente.
33	Durante il periodo presso altre Istituzioni ho ricevuto una adeguata supervisione per il mio lavoro di tesi o di ricerca.
34	Il periodo è stato utile per lo sviluppo della tesi di dottorato.
35	Le attività di ricerca svolte presso altre Istituzioni mi sono state utili per imparare a comunicare i risultati del mio lavoro.
36	Il lavoro di ricerca svolto presso altre Istituzioni mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.



<b>SEZIONE B</b>	
<b>Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo".</b>	
<b>Per nulla d'accordo</b>	<b>Del tutto d'accordo</b>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37	Complessivamente sono soddisfatto/a del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni.
<b>Attività didattica svolta</b>	
38	L'attività didattica che ho svolto mi è stata utile dal punto di vista formativo.
39	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che ho svolto mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività formative, di ricerca e alla tesi.
<b>Strutture e strumenti</b>	
40	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa erano adeguati (si vedeva, si sentiva, si trovava posto).
41	Gli spazi utilizzati per l'attività di ricerca erano adeguati (dimensioni, luminosità, livello di sicurezza, etc.).
42	Lo spazio personale riservato ai dottorandi e alle dottorande era adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).
43	I servizi bibliotecari erano adeguati alle mie necessità.
44	Le attrezzature informatiche e le connessioni erano adeguate per tutte le attività svolte.
45	Le attrezzature necessarie alla ricerca erano adeguate e accessibili.
46	Sono soddisfatto/a del supporto fornito dagli uffici di segreteria.
<b>Trasparenza e coinvolgimento</b>	
47	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca erano sempre aggiornate.
48	I dottorandi e le dottorande erano coinvolti/e nella programmazione delle attività formative e di ricerca.
49	Sono sempre stato/a adeguatamente informato/a delle scadenze e delle procedure amministrative.
<b>Soddisfazione complessiva</b>	
50	Il percorso di dottorato era troppo sbilanciato verso una formazione teorica/astratta.
51	Il percorso di dottorato era troppo sbilanciato verso una formazione tecnico/pratica.
52	Sono complessivamente soddisfatto/a del Corso di Dottorato.
53	Se potessi tornare indietro mi iscriverei nuovamente a questo Corso di Dottorato.
54	Se potessi tornare indietro sceglierei nuovamente questo Ateneo/Istituzione.
55	Se potessi tornare indietro sceglierei un Corso di Dottorato all'estero.